

5 anni

IL PRESIDENTE

Il mandato del futuro presidente scade nel 2018.

33

I CONSIGLIERI

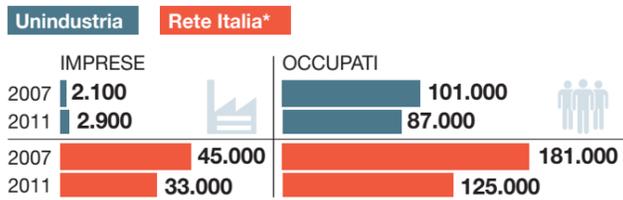
I membri del consiglio camerale saranno 33.

12 milioni

I CONTRIBUTI

Sono 12 milioni di euro ogni anno i fondi che la Camera di Commercio eroga alle aziende, dai servizi di supporto alle imprese ai bandi, passando per finanziamenti e consorzi fidi.

La crisi delle associazioni a Bologna



*Ascom, Cna, Confesercenti e Confartigianato

31

LE PARTECIPATE

Le società partecipate dalla Camera di Commercio sono 31. Tra queste l'aeroporto che la Mercanzia controlla con il 50,6%. Tra le quote più "pregiate" la Fiera (13,5%) e l'Interporto (5,9%).

97.200

GLI ISCRITTI

Sono le imprese iscritte alla Camera di Commercio.

180

I DIPENDENTI

Sono i dipendenti della Camera di Commercio.

ENRICO MIELE

UNA Camera di Commercio coesa, autonoma dalla politica e un po' più snella nei costi. Con al centro non le grandi opere ma il sostegno alle piccole imprese contro la crisi e il rilancio del turismo. È questo il futuro della Mercanzia tratteggiato ieri da Giorgio Tabellini, l'uomo forte della Cna che si candida tra alcune settimane a prendere il posto di Bruno Filetti alla guida dell'ente.

Sostenuto da una maggioranza schiacciante, formata da Cna, Ascom, Confesercenti, Coldiretti e cooperative, Tabellini tende subito la mano agli industriali, contrari alla sua elezione: «Non possiamo nemmeno ipotizzare di escludere Unindustria dai ragionamenti che faremo, ci dovremo confrontare e lavorare assieme». Nel giorno della presentazione del suo mandato elettorale, a tenere banco sono anche le distanze con gli imprenditori di via San Domenico, convinti che la Mercanzia dovrebbe investire nei grandi progetti infrastrutturali. Su questo Tabellini è netto: «La Camera di commercio non ha risorse sufficienti per impegnarsi nella realizzazione di grandi opere. Sbagliamo strada se pensiamo che possa farlo». L'ex numero uno di Cna è convinto che alla Mercanzia spetti un ruolo di «coordinamento» tra le diverse associazioni, col compito di sostenere, in tempo di crisi, le piccole imprese e i commercianti: «Per alcune aziende anche un contributo di 10 mila euro in questo momento può essere determinante, veder morire tante piccole imprese fa male al cuore». E poi le stime delle risorse camerali fatte dagli industriali (50 milioni in cinque anni) sarebbero eccessive: «La Camera di commercio non ha risorse straordinarie, ma possiamo essere un centro privilegiato per il coordinamento di attività economiche strategiche». E porta a non più di 30 milioni di euro la capacità di spesa dell'ente per investimenti.



LA MAGGIORANZA
La squadra di artigiani e commercianti che sostiene Giorgio Tabellini

L'uomo forte degli artigiani Cna presenta la squadra e i piani per la futura Camera di Commercio

Mercanzia, il programma di Tabellini

“Aiuti alle imprese, niente grandi opere”

Ma Tabellini, che in caso di elezione rinuncerà al compenso da presidente, dimostra di avere già le idee chiare sulle sue prime mosse. Mettendo più volte l'accento sull'autonomia della Camera («non dobbiamo essere condizionati dalle esigenze delle istituzioni») e i futuri sforzi su internazionalizzazione, credito, formazione e accoglienza. Poic'è il tema del taglio dei costi con la proposta di informatizzare alcuni servizi e razionalizzare le tante società di scopo in pancia alla Mercanzia. Per far tutto questo Tabellini si presenta in ticket con Sergio Prati, presidente di Legacoop Imola (indicato come vicepresidente dall'Alleanza delle cooperative). Quanto alla vicenda della Fondazione Aldini Valeriani, dove da mesi si attende l'ok dell'ente camerale al piano di rilancio, «spero che la questione si risolva in maniera positiva». In-



Giorgio Tabellini

somma, si tratta di linee guida di assoluta qualità che non possono essere condivise da nessun imprenditore bolognese» chiarisce al suo fianco il segretario di Cna, Massimo Ferrante, convinto che ci sarà il «coinvolgi-

mento di tutte le associazioni cittadine». Promessa ribadita anche da Enrico Postachini dell'Ascom («la Camera sarà pragmatica e collegiale»). Un po' di delusione la mostra invece Lanfranco Massari di Confcooperative per l'assenza in maggioranza di Unindustria (all'appello manca

Tra le priorità anche il turismo. “Unindustria? Inimmaginabile la sua esclusione”

anche la Confartigianato di Gianluca Muratori): «Perché pensare in termini di minoranza e opposizione sarebbe assurdo, non c'è tempo per giochi personali».

Resta, infine, il capitolo delle

31 società partecipate, dall'aeroporto alla Fiera. In premessa Tabellini chiede fin da subito «persone nuove» alla guida dell'Apt, l'azienda di promozione turistica regionale rimasta senza guida dopo l'addio di Andrea Babbì, e frena sui progetti di privatizzazione dell'aeroporto Marconi: «Dovranno essere fatte delle riflessioni, chi entra nell'Aeroporto non è detto che porti necessariamente sviluppo». Quanto alla candidatura di Filetti alla presidenza della Sab, la società di gestione dello scalo, «la riflessione verrà fatta nella giunta e nel consiglio della Camera di commercio», mentre sul progetto People Mover la Mercanzia «è favorevole ma non potrà dare risorse importanti». Visto che, ricorda, l'ente partecipa nella Marconi Express tramite la Sab (controllata con il 50,6%).

QUELLE VITTIME ECCELLENTI

(segue dalla prima di cronaca)

N

NESSUN problema invece per gli altri candidati in corsa, promossi ai voti dall'assemblea di via Farini. Si tratta del rettore dell'Università di Bologna, Ivano Dionigi (il nome più gradito dai soci), Maria Grazia Negri proveniente dal mondo del volontariato, il primario di oculistica del policlinico Sant'Orsola Emilio Campos e gli imprenditori Daniele Chiodini Salati e Antonio Benincasa (fondatore della Assotech). Il mandato dei nuovissimi, un tempo nominati a vita, durerà 10 anni.

A colpire sono però le due esclusioni «eccellenti» (e inattese alla vigilia) di Della Villa, sponsorizzato dal socio Gianandrea Rocco di Torrepadula, e soprattutto di Vittorio Venenti. Nome di peso sotto le Due Torri, consigliere della Società italiana sementi, vicino alla famiglia Possati, e indicato ai colleghi da quel Gianguido Sacchi Morsiani che ambisce da tempo a prendere il posto di Fabio Roversi Monaco alla guida di via Farini (l'ex Rettore lascerà dopo 12 anni la presidenza visto che il mandato non può più essere rinnovato).

Il voto dimostra quindi che nelle stanze della Fondazione lo scontro in vista della successione non è ancora concluso. E le bocciature, più che un giudizio sui singoli nomi, appaiono un messaggio nei confronti di chi ha presentato le due candidature. Tanto che entrambi sono stati esclusi dall'aula per un soffio (per passare in assemblea ieri servivano 35 voti, la metà più uno dei presenti). A questo punto resta da capire se, oltre a Sacchi Morsiani, oggi consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo, ci sia qualcun altro nelle stanze della «cassaforte» Carisbo che possa frenare l'ascesa del banchiere Leone Sibani, vice di Roversi nel comitato di indirizzo e nome gradito allo stesso presidente.

(e. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spazio il Respiro

Scuola di Massaggio Integrato e Tecniche Psicocorporee, Counseling e Bodywork

Organizza

a Bologna

PRESENTAZIONE DIMOSTRATIVA
del corso di

MASSAGGIO DI BASE RILASSANTE

Giovedì 28 febbraio 2013 - ore 20,30
c/o Centro Integra, via E. Levante 59 - Bologna

Relatore: **Abele Contu**

Massofisioterapista, Libero docente in Tecniche del Massaggio e Discipline Olistiche, Direttore Scuola "Spazio il Respiro" - Vicepresidente S.I.A.F. Emilia Romagna tel. studio: 051 6241801 - cell. 349 5235188; abelecontu@spazioilrespiro.it

La presentazione del corso consente di conoscere il docente personalmente e di approfondire il programma e la possibilità di intraprendere una professione riconosciuta legalmente nel campo del benessere, che in un momento particolare di economia generale, non conosce crisi.

L'invito è rivolto a tutti coloro che desiderano sviluppare competenze professionali nel campo delle tecniche di massaggio ed agli appassionati del massaggio come cultura del benessere. I posti disponibili per questo corso sono al massimo 12, per garantire un'ottima qualità d'insegnamento e un'armonizzazione migliore tra gli allievi.

Ingresso libero con prenotazione

segreteria organizzativa: tel. 051 6241801 - cell. 338 6869890
e mail: robertabattistini@spazioilrespiro.it

IL CORSO È ACCREDITATO S.I.A.F. - codice SC 33-10
CREDITI E.C.P. per Operatori del Benessere Olistico - codice CS- 104\11

Il corso è strutturato in **moduli serali o moduli fine settimana**

Leggi il programma sul sito: www.spazioilrespiro.it
o richiedi informazioni alla segreteria organizzativa

Per ulteriori informazioni

Abele Contu Direttore Scuola "Spazio il Respiro" Vicepresidente S.I.A.F. Emilia Romagna
tel. studio: 051 6241801 - cell. 349 5235188 abelecontu@spazioilrespiro.it - www.spazioilrespiro.it